



## **Giunta Regionale della Campania**

### **Decreto**

**Dipartimento:**

**Uffici speciali**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
35	18/09/2017	60	3	0

**Oggetto:**

integrazione ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati dall'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 91CDAC918ED5441AA21B8420F3B4FE97654B83F0

Allegato nr. 1 : 71665E296FF761E87D985ECA31EBF7F00DAED2AC

Frontespizio Allegato : E40658338C041D95870D9ECA1370673FA4AF08AB

## IL DIRIGENTE IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- a. con D.G.R. n. 270 del 19 gennaio 2001 "Approvazione del progetto per la costituzione del NVVIP", è stato istituito il Nucleo di Valutazione della Regione Campania, ai sensi all'art. 1 della L. 144/99 e delle disposizioni attuative del D.P.C.M. del 10.9.1999;
- b. il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" ha previsto Uffici Speciali e tra questi l'ufficio del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, definendone, all'art. 32, compiti e funzioni;
- c. la Delibera di Giunta Regionale n. 142 del 27/5/2013 ha previsto che il NVVIP deve assicurare lo svolgimento delle attività di Valutazione Ex-Ante 2014- 2020 ed in particolare fornire supporto e assistenza per l'implementazione del processo di programmazione unitaria dei Fondi Strutturali e Nazionali della politica di coesione 2014-2020 e del FEASR 2014/20;
- d. la DGR n. 31 del 07/02/2014 recante "Disposizioni riguardanti l'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" ha disposto, tra l'altro, di dar mandato agli uffici competenti di attivare le necessarie procedure di selezione pubblica per i componenti esterni di supporto al Nucleo;
- e. con Decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale N.V.V.I.P. n. 01 del 27 febbraio 2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 2 marzo 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione per l'affidamento di incarichi di n. 6 componenti esterni esperti senior e n. 2 esperti junior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania;
- f. con successivi decreti del Responsabile dell'Ufficio Speciale N.V.V.I.P sono stati nominati i vincitori della selezione per componenti esterni esperti senior e esperti junior di supporto alle attività del Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania e, conseguentemente, si è proceduto alla stipula dei relativi contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

### CONSIDERATO CHE

- a. l'art. 2 comma 3 del DPR 62/2013, prevede che "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice";
- b. tale previsione è stata recepita nel Codice di comportamento adottato dalla Giunta Regionale della Campania con DGR 172 del 28/03/2017;

### RILEVATO CHE

- a. nei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti all'esito della procedura di cui in premessa, tra le disposizioni contrattuali che regolano il rapporto e segnatamente all'art. 8 rubricato "Risoluzione, revoca e recesso" è previsto che "il contraente deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente" ed ancora che il contraente è obbligato, inoltre, a non avere alcun conflitto di interessi con l'incarico rivestito e che, in caso di inadempienza, all'esito del previsto iter di intimazione ad adempiere, l'Amministrazione è tenuta ad attivare la procedura di risoluzione del contratto;

- b. con nota prot. n. 0389633 del 01/06/2017 si è richiesto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, per una maggiore tutela degli interessi dell'Ente e del buon andamento della pubblica amministrazione, di voler esprimere parere in ordine alla necessità di integrare i contratti già sottoscritti con apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Giunta Regionale della Campania con DGR 172 del 28/03/2017;
- c. con parere PP-58-60-03-2017 acquisito al prot. n. 450060 del 20/06/2017, l'Avvocatura Regionale ha espresso l'avviso che "la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al contratto stipulato con i soggetti interessati, con la espressa previsione di una clausola di decadenza o risoluzione del contratto, in caso di inosservanza del codice di comportamento assume la funzione di dare completezza al contratto primario e in particolare all'art. 8";

#### RILEVATO che

- a. l'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 dispone: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- b. la L. 6 novembre 2012, n. 190 ha disposto (con l'art. 1, comma 43) che "Le disposizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, introdotto dal comma 42, lettera l), non si applicano ai contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore della presente legge"
- c. l'art. 21 del D.Lgs. 39/2013, in tema di applicazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, dispone che "ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico"

#### ATTESO CHE

- a. tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico occorre integrare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti in attuazione della procedura di cui in premessa anche con la previsione della dichiarazione della non ricorrenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità dell'incarico di cui all'articolo 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- b. con Circolare n. 12 del 2016 il Responsabile dell'Anticorruzione della Regione Campania, ha precisato che, sulla base dell'orientamento ANAC del 21/10/2015 i dipendenti destinatari delle prescrizioni suddette non sono solo quelli che esercitano i poteri autoritativi e negoziali per conto della PA, ma anche i dipendenti che, pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri, sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, "ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente";
- c. nell'ambito del piano 2015-2017, al paragrafo 5.1.8 è prevista, tra l'altro, la formulazione della Clausola standard anti-pantouflage da inserire nei contratti di assunzione del personale nei seguenti termini: "Il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ dichiara di osservare le disposizioni

contenute nell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 2 della legge 190/2012, e quindi qualora eserciti poteri autoritativi o negoziali per conto della Giunta Regionale Campania, si impegna sin d'ora, per i tre anni successivi alla cessazione del suo rapporto di lavoro, a non accettare incarichi lavorativi o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione regionale, svolta attraverso i medesimi poteri”;

RITENUTO,

pertanto, di dover procedere ad una integrazione, nel rispetto dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti all'esito della procedura di cui in premessa;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. con DGR n. 333 del 06/07/2016 la Giunta Regionale, in sede di approvazione del “Piano di Valutazione” POR FSE Campania 2014-2020 ha destinato, al fine di consentire la realizzazione delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione a supporto del “POR FSE Campania 2014-2020”, risorse per un importo massimo di € 400.000,00 a valere sull'Asse 5- Obiettivo specifico 22- spesa caratterizzata dal codice identificativo 122 “Valutazione e Studi”;
- b. con DGR n. 733 del 13/12/2016 si sono istituiti nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 118/2011, ed in relazione all'azione AT 122 dell'Obiettivo specifico 22 del POR Campania FSE 2014-2020 i capitoli di entrata e dispesa collegati alle azioni del PO citato necessari per il pagamento dei compensi e dei relativi oneri connessi alle attività svolte dal “Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici” a supporto del POR Campania FSE 2014-2020;
- c. i capitoli di spesa istituiti con la predetta DGR afferiscono alla Missione 1 Programma 12 e che la principale voce di spesa del NNVIP è costituita da quella relativa ai contratti di collaborazione con i consulenti, senior e junior, dell'ufficio;

RILEVATO che

- a. nei contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti in attuazione della procedura di cui in premessa, si è previsto che l'onere dei compensi e dei relativi oneri riflessi saranno imputati sui capitoli previsti per la Missione 1 Programma 11;
- b. occorre, pertanto, integrare i contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti in attuazione della procedura di cui in premessa anche con la previsione che il pagamento dei compensi e dei relativi oneri connessi alle attività svolte dal “Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici” a supporto del POR Campania FSE 2014-2020 saranno imputati sui capitoli previsti per la Missione 1 Programma 12 istituiti con DGR 733 del 13/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di approvare lo schema di addendum ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritti in attuazione della procedura di cui in premessa che si allega ( all.1) da considerarsi parte integrante del presente decreto;
2. di notificare il presente atto agli interessati ai fini della successiva sottoscrizione dell'addendum ai contratti;
3. di inviare il presente decreto alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Maria Salerno